DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

ZELLERBACH NON SI FIDA DI TREMELLONI

Controllori americani in un supercomitato per l'ERP

De Gasperi stasera a Roma - L'o.d.g. del Consiglio dei Ministri del 3 gennaio

Tremelloni ha annunciato ieri sera alla stampa che nei giorni scorsi è stato costituito un comitato misto italo-americano di cui faranno parte Zellerbach e lo stesso Tremelloni con il compito di controllare la applicazione dell'ERP in Italia, la utilizzazione dei prestiti americani e l'amministrazione del fondo lire.

L'annuncio dato da Tremelloni non ha suscitato sorpresa negli ambienti politici in quanto già da tempo erano trapelate le severe critiche di Zellerbach all'amministrazione dell'ERP in Italia, sia nei confronti del governo che nei riguardi del CIR-ERP. La costituzione del comitato misto viene interpretata nel senso che gli americani vogliono sorvegliare più direttamente la utilizzazione del Piano Marshall ai fini della loro politica.

Nei prossimi giorni sarà pubblicato il secondo rapporto trimestrale sull'attuazione dell'ERP in Italia. Nel rapporto viene annunciato che il fondo lire ha raggiunto al 15 dicembre scorso 63 miliardi di lire (sulla carta)

L'on. De Gasperi tornerà stasera a Roma ed il suo arrivo segnerà la completa ripresa dell'attività governativa.

E' stato già diramato l'ordine del giorno del Consiglio dei Ministri che si terrà il 3 gennaio al Viminale. Oltre alle relazioni di Sforza sulla politica estera, di Saragat sul piano di assistenza invernale e di Scelba sul rialzo dei prezzi, verrà approvata definitivamente la costituzione del Consiglio Superiore dell'Economia e del Lavoro sul quale riferirà Fanfani. La nascita di questo organismo nel quale i rappresentanti governativi e padronali avranno la prevalenza, dovrebbe segnare l'avvio alle leggi antisciopero

Il Ministro del Tesoro Pella illustrerà il bilancio preventivo prospettando, secondo quanto informa un'agenzia ufficiosa, una diminuzione del deficit per l'esercizio '49-'50.

Tra gli altri provvedimenti figurano anche le norme per l'elezione del primo Consiglio regionale della Val d'Aosta, la Costituzione del Consiglio Superiore dell'Emigrazione, le nuove tariffe dei dazi doganali, nonchè l'approvazione del bilancio preventivo dell'Azienda Monopolio Banane che in questi giorni è assurta agli onori della cronacaa per uno scandalo nel quale sarebbe coinvolto il sottosegretario Brusasca.

Il Comitato Centrale della FIOM convocato a Napoli in gennaio

NAPOLI, 30 — Nei giorni 17 e 18 del prossimo gennaio è convocato a Napoli il Comitato centrale della F.I.O.M.; nei giorni 19 e 20 si riunirà il Consiglio nazionale.

Sarà esaminata la situazione sindacale della categoria, lo stato di alcune trattative in corso e del tesseramento 1949.

Dubbi di Zagari sulla politica del governo

Tra i partiti della coalizione governativa si sono manifestati alcuni dissensi sulla condotta della politica economica.

Un dibattito sulla politica economica è prevedibile alla Camera sulla base di una interpellanza presentata ieri dall'on. Mario Zagari del P.S.L.I. Il deputato saragattiano ha interpellato il Ministro del Bilancio «per conoscere con quale politica economica il Governo intenda mantenere l'impegno assunto di incrementare la produzione assorbendo il massimo numero di lavoratori possibile».

Sukarno e Hatta dopo aver fatto il giuoco degli imperialisti olandesi e americani, sono stati ora fatti prigionieri

LA RIUNIONE PUGILISTICA ALLO JOVINELLI

Netto predominio di Jannilli sul disorientato avversario Le Mentec

Il campione d'Italia vince facilmente ai punti - Anche Manca vittorioso su Ben Tahar

Con la riunione di ieri sera allo Jovinelli, si è chiusa la prima parte della stagione pugilistica invernale romana.

Di grande rilievo l'affermazione colta dal campione italiano dei medio-leggeri Fernando Jannilli, che affrontava il francese Pierre Le Mentec dal quale era stato precedentemente battuto a Ginevra. Jannilli, fatta eccezione della quinta ripresa, quando — colpito da un preciso destro di incontro — veniva atterrato, può dire di aver tenuto sempre in mano le sorti del combattimento. Dopo un inizio in sordina Jannilli, messa in funzione la sua arma preferita — il sinistro —, ed esibendosi spesso in brillanti schivate, ha largamente battuto il francese, basso e tozzo, sempre proteso all'attacco, ma quasi sempre arrestato dai precisi colpi del nostro campione.

Jannilli ha largamente meritato il verdetto finale e l'applauso del pubblico.

Anche la vittoria del romano Giovanni Manca è stata netta ed indiscutibile. Con il sopracciglio spaccato sin dalla seconda ripresa, Manca ha sempre imposto all'avversario la sua classe ed il suo ritmo, letteralmente dominando il pur capace avversario da un capo all'altro delle dieci riprese.

ES. P.

Ecco i risultati:

Pesi medio-leggeri: Fernando Jannilli di Roma (Campione d'Italia, kg. 67,5) batte Pierre Le Mentec di Parigi (kg. 67,2) ai punti in 10 riprese; **Pesi medi:** Giovanni Manca di Roma (kg. 73) batte ai punti Ben Heher di Tunisi (kg. 72.7) in 10 riprese; **Pesi leggeri:** Ben Bauri di Tunisi (kg. 63.5) batte ai punti Luigi Malè di Viterbo (kg. 62) in 8 riprese; **Pesi piuma:** Dante Venturi di Mario Vinci di Roma (kg. 58.4) in Terracina (kg. 59.6) batte ai punti in 6 riprese.

L'ungherese Schubert in trattative con il Torino

TORINO, 30. — La Presidenza dell'A. C. Torino ha ufficialmente smentito le voci di trattative per l'acquisto di giocatori stranieri, pubblicate da vari giornali. La società granata ha però confermato che trattative sono in corso per lo acquisto del giocatore ungherese Schubert.

IL «RECUPERO» DI CAMPIONATO

Il Bologna in ripresa batte la Juve per 3 a 0

BOLOGNA: Vanz; Giovannini, Ballacci; Cingolani, Sarosi, Marchi; Mike, Bernicchi, Cappello, Tacconi, Gritti.

JUVENTUS: Sentimenti IV; Manente, Caprili; Sentimenti III, Rava, Locatelli; Muccinelli, Jordan, Cergoli, Hansen, Caprile.

BOLOGNA, 30. — *La squadra rossoblù ha oggi compensato i propri sostenitori delle troppe delusioni ammannite loro in questo campionato, disputando contro la Juventus una partita decisa ed aggressiva, che trova rispondenza nel risultato.*

La superiorità bolognese s'era registrata già nel primo tempo, ma i locali non erano riusciti a concretare un po' per sfortuna, un po' per la bravura di Sentimenti IV e un po' per la precipitazione di qualche attaccante. Mike, infatti, sbagliava un pallone d'oro

L'ala destra rossoblù si faceva perdonare l'errore nella ripresa, con due belle azioni, una delle quali veniva abilmente sventata da Sentimenti IV e l'altra si concludeva in goal.

Dopo che la Juventus aveva sciupato con Caprile una bella occasione per pareggiare, il Bologna aumentava il vantaggio con un'altra bella rete di Mike a conclusione di una serie di passaggi imbastiti da Gritti e Cappello, e a cinque minuti dal termine i rossoblù segnavano ancora con Tacconi,

Italia sotto zero

(Continuazione dalla 1.a pag.)

gere le astronomiche cifre suddette. Resterebbe da vedere — ha aggiunto Bibolotti — perchè Fanfani, invece di presentare un disegno di legge sulla base delle conclusioni della «sua» commissione, si sia affrettato tanto a criticare un progetto in un primo tempo vantato e magnificato. E la spiegazione è una sola: che Fanfani abbia tutte le intenzioni di silurare qualsiasi riforma previdenziale, lasciando i lavoratori pensionati, malati o invalidi nelle tragiche condizioni attuali.

Quanto alla messa a punto ufficiosa sulle intenzioni del Ministro del Lavoro, apparsa ieri sul «Popolo», prendiamo atto delle sue attestazioni di buona volontà. Ma abbiamo più che mai ragione di temere sulla sorte della riforma, contro cui il «Popolo» appunta tante critiche di sostanza: dietro a queste critiche ci sono quelle forze sociali che sono sempre state contrarie al principio delle assicurazioni sociali obbligatorie. Non ci tranquillizza che esperti ministerali lavorino ad articolare in un testo unico le 88 risoluzioni della commissione, perchè sappiamo che una parte notevole e forse determinante dell'alta burocrazia del Ministero del Lavoro la pensa proprio come quelle tali forze sociali di cui sopra. Quanto al rinvio a maggio della presentazione del disegno di legge al Parlamento — ha concluso Bibolotti — rinnoviamo la nostra protesta: i disoccupati, i pensionati, le donne di casa, i lavoratori indipendenti dovranno attendere l'inverno '49-'50 per ottenere quei diritti sociali che la Costituzione sancisce.

Milioni di uomini oggi combattono su un territorio di 9.950.000 Kmq. contro lo sfruttamento, la miseria la fame.

Chi sono questi milioni di uomini?
Chi li guida?
Contro chi combattono?
Perchè le loro vittorie entusiasmano i popoli di tutto il mondo?
Quale è la storia di questo eroico popolo?

SAPRETE TUTTO SULLA CINA
leggendo

LA GUERRA
DI LIBERAZIONE IN CINA

volumetto di 70 pagine, con copertina a 2 colori, 27 fotografie e 2 cartine, in vendita al prezzo di L. 80.

Richiedete al Centro Diffusione di Federazione anche

LA CARTA DELLA CINA

che vi permetterà di segnare l'avanzata dell'Armata di Liberazione e le operazioni dei partigiani cinesi.

Una copia L. 35

PIETRO INGRAO
Direttore responsabile

Stabilimento Tipografico UESISA
Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

PREOCCUPAZIONI A LONDRA, SDEGNO A BERLINO

Reazioni inglesi e tedesche al diktat americano sulla Ruhr

Radio Mosca dichiara illegali le decisioni di Londra che sono contrarie agli accordi di Potsdam sulla smilitarizzazione della Germania

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 30. — *Stamane, nel corso di una trasmissione in lingua inglese V. Leontiev, commentatore politico di radio Mosca, ha dichiarato che l'accordo a sei sull'assetto economico della Ruhr è illegale e costituisce una violazione di altri accordi internazionali precedentemente conclusi.*

«Le sei potenze occidentali, capeggiate dagli Stati Uniti, — ha detto tra l'altro Leontiev — prendono delle decisioni sul futuro della Germania come se si trattasse di un diritto spettanti solo a loro e non a tutti gli alleati».

«Ne consegue — ha continuato il commentatore dell'emittente sovietica — che le decisioni di Londra sull'assetto economico della Ruhr non possono avere alcuna validità legale. Esse, infatti, sono contrarie non solo allo spirito, ma anche alla lettera delle convenzioni alleate sottoscritte a Potsdam, dove venne stabilito, come principio base, che non sarebbe stato possibile eliminare il pericolo di una nuova aggressione da parte della Germania se non dopo averne distrutto il potenziale bellico legato alla organizzazione industriale tedesca».

Il problema tedesco è sempre all'ordine del giorno a Londra, e sempre più appare come un pomo di discordia fra le tre potenze occidentali

Il Generale Robertson, governatore militare britannico a Berlino, giunto ieri a Londra improvvisamente, è stato tutt'oggi a colloquio con Bevin. Raramente il Ministro degli Esteri è stato impegnato per una giornata intera, senza soste, nella discussione di un solo problema: questo denota la sua importanza e la gravità della situazione.

Tre questioni sono state a lungo esaminate tra Bevin ed il Generale Robertson, a quanto si dice in ambienti bene informati, e cioè: la instaurazione del comitato militare di controllo tripartito per Berlino; le conversazioni anglo-americane-francesi, che cominceranno a Londra il 10 gennaio, per la stesura dello Statuto d'occupazione della Germania occidentale che dovrà regolare le relazioni fra gli occupanti e il nuovo Stato tedesco d'occidente; infine il problema del funzionamento dell'accordo per la Ruhr.

Ma le vere ragioni di questo improvviso viaggio a Londra di Robertson vanno oltre l'esame di queste tre ragioni.

Sono ragioni assai più profonde e a Londra vengono collegate con la situazione che si è venuta creando da quando gli Stati Uniti, senza tanti riguardi per i loro satelliti, hanno deciso del futuro della Ruhr ad esclusivo vantaggio della loro organizzazione bellica, facendo del Bacino industriale l'arsenale del loro schieramento europeo antisovietico.

Tutti i giornali londinesi, risvegliatisi troppo tardi, parlano ora della nuova minaccia tedesca all'industria britannica. Al «Financial Times» ed al «Daily Express» che ieri iniziarono la campagna, si sono uniti oggi anche il «Times» ed il «Manchester Guardian», vale a dire i due giornali britannici più autorevoli.

A Londra vi è ora il timore, negli ambienti della City e vicini al governo, che la instaurazione dello Stato tedesco di occidente farà definitivamente piegare la bilancia americana a favore del rinato capitalismo tedesco e a danno di quello britannico.

Naturalmente, l'opposizione più violenta ai piani americani per la Ruhr è venuta da parte del popolo tedesco e dei partiti tedeschi democratici. I giornali della zona sovietica parlano chiaramente di «annessione», di «colonizzazione americana»; ma anche il partito social-democratico delle zone occidentali ha pubblicato un manifesto nel quale si dice che «lo statuto per la Ruhr raggiunto a spese del popolo tedesco non aiuterà la causa della cooperazione internazionale». A detta del «Daily Telegraph», il solo partito democristiano appoggia la politica americana.

I Sindacati tedeschi, da parte loro, hanno emesso una dichiarazione nella quale si denuncia «l'accordo per la Ruhr perchè non tiene in alcun conto gli interessi delle masse lavoratrici tedesche». «Gli operai tedeschi sono stati trattati come semplice oggetto di un mercato internazionale», ha detto uno dei ministri della zona britannica.

Il congresso del popolo tedesco, nella zona sovietica, ha pubblicato pure un manifesto nel quale si denunciano i guerrafondai e si chiama a raccolta il popolo per una grande manifestazione di protesta. Dice il documento: «Il popolo tedesco deve essere deciso, in questa ora di emergenza nazionale, ad agire da se stesso e di propria iniziativa per frustrare i piani degli imperialisti e per salvare la Germania».

CARLO DE CUGIS

Muore colpito dal fulmine appena nominato vescovo

KOANGO (Congo Belga), 30 — Mons. Carlo Dauvin, della Compagnia di Gesù, è deceduto colpito dal fulmine il 28 del corrente mese, il giorno stesso in cui gli era stata annunciata la sua nomina a Vescovo titolare di Amizone e Coadiutore con successione di mons. Enrico van Schingen, Vicario Apostolico di Koango (Congo Belga).

IL BILANCIO DELL'OFFENSIVA DELL'ARMATA POPOLARE

Ciang Kai Scek ha perduto mezzo milione di uomini

Il Primo ministro nazionalista dichiara di non essere in grado di fissare la politica del nuovo governo

NANCHINO, 30. — L'agenzia di notizie «Nuova Cina» ha comunicato oggi che nel corso dell'ultima offensiva delle truppe dell'Armata di Liberazione sono stati posti fuori combattimento, fra uccisi, feriti e prigionieri, più di 460 mila soldati ed ufficiali dell'esercito di Ciang Kai Scek che sono state liberate le ultime 14 città della Manciuria che erano ancora presidiate dalle forze del Kuomintang. Sempre durante questa offensiva sono stati catturati 124 generali e numerosissimi generali superiori dell'esercito di Ciang Kai Scek.

Il governo nazionalista continua frattanto a dibattersi nelle difficoltà senza riuscire a impostare una linea politica. In una lettera della quale è stata data lettura nel corso della seduta odierna il Primo Ministro Sun Fo ha informato lo Yuan legislativo di non essere in grado «a causa delle difficoltà della situazione» di esporre la politica del governo la quale è tuttora allo studio prima dell'aggiornamento dello Yuan previsto per la fine della settimana.

Nessuna decisione è stata presa ancora a Nanchino dai consiglieri militari e politici che Ciang Kai Scek ha convocato presso di sè per esaminare la situazione e stabilire se debba proseguirsi la lotta contro la Armata Popolare o se convenga invece fare passi per trattative di pace con Mao Tze Tung. Quest'ultima soluzione implicherebbe inevitabilmente l'allontanamento di Ciang Kai Scek dal potere.

Secondo l'agenzia Reuter il Governo del Kuomintang vorrebbe iniziare trattative dirette con i comunisti e Ciang Kai Scek sarebbe disposto a dimettersi in favore del Vice-Presidente Li Tsung Ien allorchè i negoziati avranno inizio.

D'altra parte notizie da Sciangai informano che gli Stati Uniti si dimostrerebbero ostili a facilitare tentativi di mediazione e trattative dirette fra Ciang Kai Scek e la Cina popolare. Sembra che i diplomatici americani sperino ancora in un mutamento della situazione. Molti osservatori cinesi e stranieri di Nanchino deprecano o ridicolizzano questo atteggiamento della diplomazia statunitense.

Proseguono frattanto i combattimenti nella regione di Tientsin. Le truppe dell'Armata Popolare hanno riaperto la ferrovia fra Tangtsun (30 chilometri a sud di Tientsin) e Fengtai, a poca distanza da Pechino.

Schuman a Londra il 13 gennaio

LONDRA, 30. — E' stato annunciato ufficialmente che il Ministro degli Esteri francese Schuman giungerà a Londra il 13 gennaio prossimo per la sua visita al Ministro degli Esteri britannico Bevin. In tale visita, che si protrarrà fino al 15 gennaio, i due Ministri, a quanto si apprende, avranno uno scambio generale di idee piuttosto che discussioni su problemi specifici. Si ritiene però che saranno discusse le recenti divergenze sorte in merito al piano quadriennale inglese che danneggia l'economia francese.

Oltre 4.000 gli arrestati in Grecia

ATENE, 30 — E' stato reso noto ad Atene che il numero delle persone «sospette di appartenere a organizzazioni clandestine» arrestate nel Peloponneso dai monarco-fascisti, è salito a 4200.

Essi, nella maggior parte contadini, sono accusati di aver fornito viveri ed informazioni ai guerriglieri, e di aver compiuto atti di sabotaggio.

Continuano intanto aspri combattimenti nelle regioni occidentali del Peloponneso, dove la nona divisione monarchica sta subendo forti perdite a opera dei guerriglieri di Markos.

DOPO IL MISTERIOSO INCENDIO

Il lanificio di Vigliano attendeva un inventario?

Inesplicabili violenze sui membri della C. I.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TORINO, 30. — Non sono passati che pochi giorni da quando gli abitanti di Vigliano Biellese hanno assistito atterriti all'incendio della Pettinatura.

La squadra di polizia giudiziaria dei carabinieri di Biella, incaricata delle indagini, ha instaurato un regime di terrore nei confronti degli operai, ha perseguitato membri della Commissione Interna.

Ieri, il maresciallo Longobardi, colui che ha avuto pieni poteri nelle indagini, ha cominciato con l'arresto di un membro della Commissione Interna della Pettinatura: un operaio ex partigiano, Provarone Italo. Meritano un particolare risalto gli interrogatori cui è stato sottoposto. Gli è stato chiesto dapprima il numero delle azioni partigiane a cui ha preso parte, le cariche ricoperte da lui nelle file partigiane; gli è stata chiesta pure ampia spiegazione dei suoi rapporti col Partito comunista. E' così che si conducono le indagini per accertare i responsabili dell'incendio provocato nella Pettinatura? Dove si vuol arrivare? Alla fine degli interrogatori, allo scopo, forse, di giustificare il suo arresto, è stato chiesto al compagno Provarone: «Quando è scoppiato l'incendio, dove eri? Cosa hai fatto?».

Viene spontaneo chiedersi: perchè simili domande non vengono rivolte ai dirigenti dello stabilimento laniero? Dove erano i conti Trossi, Rivetti, ecc.?

Circola in questi giorni insistente la voce secondo la quale il 20 gennaio avrebbe dovuto effettuarsi alla «Pettinatura» l'inventario. Questa voce fa un po' di luce nella cortina di fumo che circonda la «Pettinatura».

P. S.

Ripresa delle trattative per la vertenza dell'Ala Italiana

Ha avuto luogo ieri sera presso la Federazione Gente dell'Aria la riunione plenaria delle Commissioni interne — presente un rappresentante della C.G.I.L. — per discutere in merito sia alla vertenza con l'Ala Italiana sia alla questione della rivalutazione delle categorie.

L'assemblea ha espresso la sua solidarietà coi lavoratori dell'Ala Italiana, soprassedendo ad ogni decisione data la avvenuta ripresa delle trattative, che si svolgeranno oggi alle 12.30 al Ministero delle Finanze.

In merito alla rivalutazione l'assemblea ha riconfermato la decisa volontà di tutte le categorie di ottenerla nella misura richiesta.

FINORA NESSUNA TRACCIA

Il feroce Barbablù milanese braccato da squadre di polizia

MILANO, 30. — Il feroce Barbablù di Porta Romana è braccato nelle campagne milanesi da folte squadre di poliziotti. Camionette della Celere perlustrano le strade, pattuglie accompagnate da cani poliziotti ispezionano le cascine, i casolari, i boschi. I viaggiatori dei treni vengono accuratamente controllati.

Cinquanta agenti di P. S. in divisa e due nuclei della Squadra Mobile al comando dei funzionari dr. Zamparelli e Nardone, hanno eseguito stamattina una vasta operazione nella zona di via Lomellina e dell'Ortica, dove era stata segnalata la presenza del Crescentini. L'accerchiamento delle zone, però, ha dato esito negativo. Sono stati fermati alcuni individui, i cui documenti non sono risultati in regola.

La caccia contro il bieco assassino di Ezia De Vecchi continua: il dirigente la «Mobile» dottor Greco ha oggi dichiarato che l'omicida non potrà assolutamente sfuggire alla cattura.

Questa mattina si sono svolti i funerali della vittima.

Per le agevolazioni alla stampa quotidiana

Ha avuto luogo presso il Ministero del Commercio con l'estero, una riunione per esaminare il problema del rinnovo della tariffa doganale relativa alla carta in bobine destinate ai quotidiani e ad altre materie prime necessarie alla stampa.

Come è noto, la carta in bobine di importazione è in questo momento sottoposta alla tassa del 10%, oltre alla tassa IGE del 4% e ad una tassa doganale che grava in ragione di L. 0,20 al Kg.

I rappresentanti di talune cartiere italiane avevano chiesto che la carta in bobine per i quotidiani venisse assoggettata ad un'unica tassa doganale del 28%, con un peggioramento del oltre il 150% rispetto all'attuale gravame doganale. I rappresentanti degli Editori hanno strenuamente difeso il principio della totale esenzione di questo tipo di carta da ogni tassa, salvo a concordare con gli appositi Ministeri e con gli stessi esponenti delle cartiere, in quantitativi da importare.

La richiesta degli Editori ha trovato e trova il suo conforto nel vasto movimento che si è manifestato in seno all'opinione pubblica, ai due rami del Parlamento ed alle stesse sfere governative, circa la situazione della stampa quotidiana italiana e all'inderogabile necessità di accordarle adeguate agevolazioni.

Il sigaro «toscanello» in vendita dal 3 gennaio

La Direzione generale dei Monopoli di Stato comunica che a partire da lunedì 3 gennaio p.v. sarà immesso alla vendita al pubblico un nuovo tipo di sigaro toscano, denominato «toscanello».

La causa per il pignoramento della «Vittorio Veneto»

LA SPEZIA, 30 — Alla Pretura è stata discussa oggi la causa relativa al pignoramento dell'ex-corazzata «Vittorio Veneto», promossa dalla Società «Italia» di Livorno per crediti vantati nei confronti del Ministero della Marina. L'Avvocatura di Stato aveva chiesto la sospensione della vendita all'asta. Dopo una cronistoria delle vicende trascorse dalla nave, dal trattato di pace fino al pignoramento, l'Avvocato di Stato Sansevero ha sostenuto la tesi della impignorabilità dello scafo.

I patroni della Società «Italia» hanno sostenuto invece la tesi che la «Vittorio Veneto» non può ritenersi nave da guerra, perchè ormai ridotta ad un rottame e perchè la Marina Militare con avviso pubblicitario ne aveva annunziata la messa in vendita. Il Pretore ha annunciato che farà conoscere le decisioni in merito entro cinque giorni

LA BATTAGLIA
DEI PREZZI
DA GATTEGNA

LE SCARPE MIGLIORI
ai PREZZI più VANTAGGIOSI !!!
da GATTEGNA - Via Cola di Rienzo 166

ALCUNI PREZZI:

BAMBINI: rovesciato marrone-avana suola cuolo n. 20	L.	1.000
RAGAZZO: vitello nero suola cuoio n. 24	»	800
RAGAZZO: vitello marr. suola cuoio n. 24	»	1.400
RAGAZZO: vitello marrone suola cuoio nei migliori tipi n. 24	»	1.800
RAGAZZO: sciatorino vacchetta	»	1.800

AUMENTO L. 100 A NUMERO

Sottuomo mezzo vitello suola cuoio numeri 36 - 37 - 38 - 39	»	2.800
DONNA Sport mezzo vitello nero suola cuoio da	»	1.300
DONNA Sport mezzo vitello marrone suola cuoio da	»	2.000
DONNA nei migliori modelli camoscio, capretto da	»	1.800
UOMO mezzo vitello suola cuoio da	»	3.200

Non controllare vuol dire tradire i propri interessi

BEFANA AI BAMBINI POVERI

10 PAIA DI SCARPE da ragazzo dai 4 ai 6 anni.

Regolamento:

Coloro che sono in possesso della tessera di povertà dei quartieri: PRATI - TRIONFALE - MAZZINI - PORTA CAVALLEGGERI dovranno presentarsi da GATTEGNA - Via Cola di Rienzo 165 per avere un numero che sarà sorteggiato il 5 gennaio alle ore 17.

PICCOLA PUBBLICITA'

Min. 10 par. - Neretto tariffa doppia - concessionaria esclusiva

1 Commerciali L. 12

LA ditta Carlo Ruschena - Prefetti e Caffè Esperia (Ponte Cavour) - nel rivolgere alla clientela vivissimi auguri pel Capodanno comunica che tra le proprie apprezzate specialità, figurerà il famoso «Panettone Romano» composto di ricercati ingredienti, che nulla invidia alle più rinomate specialità settentrionali. La ditta Ruschena è certa che i propri dolciumi non mancheranno sulle migliori mense di fin d'anno e negli splendidi saloni del «Caffè Esperia» la cittadinanza troverà signorilità, inappuntabilità, ottimi prezzi. Auguri! Auguri! Ditta Carlo Ruschena - Prefetti - Caffè Esperia.

2 Capitali, Soc. Mutui L. 12

STIPENDIATI. Cessioni Quinto categorie previste legge vantaggiosamente tratta Ura, Galleria Umberto 50, Napoli.

7 OCCASIONI L. [illegible]

ATTENZIONE!!! Pellicce pronte L. 10.000 18.000 25.000 che si pagano in dodici mesi senza anticipo senza interessi. Le più eleganti guarnizioni esistenti da L. 3.000 in poi. Tutto l'assortimento vastissimo della Ditta «M.A.P.I.L.» è a Vostra disposizione pagando in un anno senza anticipo o come preferirete. Le pellicce più fini che esistono. Non esitate recatevi subito da «M.A.P.I.L.», via Campo Marzio 69 primo piano.

PELLICCE eleganti senza anticipo in 12 rate TAMMARO, Germanico 172 primopiano [illegible]

9 Mobili L. 12

AVVISO!!! 6 gennaio: termina grandioso successo. Liquidazione sottocosto. Assortimento mobili «Babusci», piazza Colarienzo (Cinema Eder)

26 Offerte d'impiego L. [illegible]

800 giornaliere lavorando proprio domicilio. Scrivere Celli, Redi 23, Firenze.

VENDITA STRAORDINARIA
— PER RINNOVO LOCALI —
A PREZZO DI COSTO

SECAS
CORSO RINASCIMENTO N. 6 - Telef. 52.966
(angolo Corso Vittorio Emanuele)

Impermeabili
Cappotti - Abiti
GIACCHE - PANTALONI

PELLICCERIA Mapil Via CAMPO MARZIO, 69 PRIMO PIANO

IL PIU' BEL REGALO:
UNA PELLICCIA DI PERSIANO!!!

★

I persiani MAPIL costano da Lire 140.000 in poi e si pagano in 12 mesi senza anticipo

PELLICCERIA Mapil Via CAMPO MARZIO, 69 PRIMO PIANO

SCHIAVONE
OROLOGI SVIZZERI a tutti in 10 rate - PREZZI IMBATTIBILI - Niente cambiali in Banca
Via Montebello N. 88 - Via Sistina N. 58-c - Borgo Pio N. 149 - Viale Regina Margherita N. 35